

mente alla riscossione privilegiata delle quote di contributo) anche ai consorzi aventi scopo industriale ed anche ai consorzi per acque potabili; ed è anzi nella relazione citato con ispeciale cenno, il consorzio di Bari, per il quale sarebbe particolarmente dimostrata l'urgenza e la convenienza di tale disposto di legge.

Quindi l'onorevole Frola non può dubitare di trovare sul banco della Commissione tutta la simpatia possibile per le sue proposte.

Ma vi ha un'osservazione che la Commissione ha fatta a se stessa e non può a meno di sottoporre all'esame della Camera.

Uno speciale disegno di legge fu presentato dal Governo per estendere anche ai consorzi per acque industriali i benefici di quelli per l'irrigazione. Questo progetto è ora in esame appo una Commissione presieduta dall'onorevole Lazzaro che sentii con piacere a chiedere di parlare. Di fronte a questo fatto poteva un'altra Commissione legislativa con una disposizione transitoria, quale propone l'onorevole Frola, venire a pregiudicare in anticipazione gli studi, non dubito profondi ed accurati, che farà quella Commissione? È questa, onorevoli colleghi, la ragione per cui la Commissione dei consorzi di irrigazione ha creduto fosse suo imprescindibile dovere di non occuparsi di lavori e studi relativi a consorzi aventi scopo industriale, che sono demandati ad un'altra Commissione legislativa.

Per tutte queste ragioni, la Commissione che pure non è contraria al concetto dell'onorevole Frola, deve opporsi per ora all'accettazione dell'articolo di disposizione transitoria che egli propone.

Mi resta a dire una parola sola in ordine alla proposta dell'onorevole Righi, relativa ai ruoli di carico, che devono essere approvati e resi esecutori dal prefetto prima che abbia efficacia l'articolo 70 del disegno di legge.

Avverto l'onorevole Righi che il caso non si presenta nuovo in questo disegno di legge.

Noi abbiamo oltrechè tutti gli altri consorzi di irrigazione già istituiti, i quali hanno fatto domanda di avere tale beneficio (pochi per le provincie meridionali, ma assai più nelle provincie settentrionali), noi abbiamo, dico, altri casi, nei quali i ruoli di carico e particolarmente i ruoli mandati all'esattore, che è incaricato di riscuotere, sono resi esecutori non ostante che non ci sia una deputazione, una amministrazione in forma ufficiale, che presieda alle singole amministrazioni, per esempio i consorzi speciali costituiti *utj universi* da taluni comuni per l'uso

di terre, per l'uso dei boschi, per l'uso di certi beni di proprietà comunitativa, poi quali il Consorzio si era costituito secondo la legge attuale, e poi quali il ruolo di carico era reso, ed è reso esecutorio dal prefetto, indipendentemente dalla conoscenza del bilancio, e del ruolo di contributo formato dall'amministrazione, che presiede all'uso di questi beni.

Quindi non essendo nuovo il principio; ed essendone qui soltanto richiamata l'applicazione ai consorzi d'irrigazione; e per altra parte i signori prefetti avendo dimostrato, che nel fatto essi sanno come e quando rendere esecutori questi ruoli, e quando astenersene; mi pare abbiano minor valore le osservazioni dell'onorevole Righi. Per conseguenza la Commissione non può accettare le proposte dell'onorevole Righi.

Per conto mio non ho nulla da dire di più: l'onorevole Delvecchio potrà rispondere alle altre osservazioni.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Delvecchio, relatore.** Io debbo prima di tutto domandare scusa alla Camera se non mi sono trovato presente fino dal principio della discussione di questo disegno di legge; ma la discussione stessa mi è giunta affatto nuova, perchè stamattina sono stato nella impossibilità di trovarmi qui e non mi venne occasione di leggere il nostro ordine del giorno.

Risponderò ora, unicamente alle osservazioni ultime che ho udito svolgere dall'egregio amico onorevole Righi; ma prima di rispondere debbo ringraziare l'onorevole Guala, il quale ha voluto con molta gentilezza assumere la mia parte, rispondendo egli alle prime osservazioni che vennero fatte al progetto dall'onorevole Righi e da altri.

L'onorevole Righi, mi pare, abbia fatto una osservazione di questo genere. Un consorzio deve presentare a gennaio i propri ruoli, in base ai quali l'esattore ha diritto di farsi pagare dai singoli consorziati. Ora i consorzi non sono sempre in regola per fare questi ruoli, e quindi può darsi che l'esattore non avendo i ruoli in tempo, non abbia il mezzo di farsi pagare.

**Righi. No.**

**Delvecchio, relatore.** Bisogna che il prefetto renda obbligatori questi ruoli, anche quando il consorzio non li abbia formati in tempo.

**Righi. No.**

**Delvecchio, relatore.** Se non ho esposto bene il suo pensiero, me ne duole doppiamente per non essere stato presente fin dal principio del suo di-